

Codice A1816B

D.D. 6 settembre 2021, n. 2576

LR 45/89. Movimenti terra per interventi inerenti strumento urbanistico esecutivo PEC nel comune di Vicoforte via delle Cappelle - Richiedenti: Pialino Graziella, Pialino Daniela, Camperi Giuseppe.



ATTO DD 2576/A1816B/2021

DEL 06/09/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: LR 45/89. Movimenti terra per interventi inerenti strumento urbanistico esecutivo PEC nel comune di Vicoforte via delle Cappelle – Richiedenti: Pialino Graziella, Pialino Daniela, Camperi Giuseppe.

I proponenti Pialino Graziella, Pialino Daniela, Camperi Giuseppe residenti rispettivamente a Caraglio, Varazze e Vicoforte richiedono, con istanza ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45 pervenuta in data 24/05 ns. prot. 24413, di effettuare modifiche d'uso del suolo per movimenti terra per inerenti uno strumento urbanistico esecutivo PEC per la realizzazione di unità abitative nel comune di Vicoforte via delle Cappelle per una superficie complessiva di m² 3565 e per una volumetria complessiva di m³ 4914 (sommando le quantità di scavo e riporto), sui terreni catastalmente individuati al foglio 12 particelle 352, 997, 1000, 1022;

il territorio è edificabile secondo il vigente piano regolatore di Vicoforte. Il sottosuolo è costituito da sabbie e ghiaie sino alla profondità di circa 6 m, seguite da rocce tipo marna. Assenti i fenomeni di instabilità naturale. È assente il bosco;

le indagini risultano relative unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo con la situazione idrogeologica locale, ed esulano pertanto dalle problematiche relative alla corretta funzionalità degli interventi, dall'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa nonché dall'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza;

a seguito di istruttoria sono stati valutati gli elementi inerenti le condizioni di stabilità che hanno portato a ritenere autorizzabile l'intervento con specifiche raccomandazioni;

prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere stipulata fideiussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte piazza Castello 165 Torino a titolo di deposito cauzionale ai sensi LR 45/89 art. 8, pari a € 1000 (importo minimo per interventi inferiori ad 1 ha) e dovrà essere effettuato il pagamento del corrispettivo di rimboschimento ai sensi LR 45/89 art. 9, pari a € 539,73 (€ 0,216 x m² 2498,7); il titolare dovrà comunicare la data di inizio dei lavori con almeno 30 giorni di anticipo

ed il Settore scrivente provvederà quindi ad inoltrare l'avviso di pagamento PagoPA;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- RDL 30/12/1923, n. 3267
- LR 45/1989
- LR 4/2009
- Circolare PGR 31/08/2018 n. 3/AMB
- Dlgs n. 227/2001
- Dlgs 03/04/2018 n. 34
- LR 23/2008

determina

di autorizzare, ai sensi della Legge regionale 09.08.1989 n. 45, Pialino Graziella, Pialino Daniela e Camperi Giuseppe, residenti rispettivamente a Caraglio, Varazze e Vicoforte, ad effettuare movimenti terra volti alla realizzazione di abitazioni in via delle Cappelle nel comune di Vicoforte, per una superficie complessiva di m² 3565 e per una volumetria complessiva di m³ 4914 (sommando le quantità di scavo e riporto) sui terreni catastalmente individuati al foglio 12 particelle 352, 997, 1000, 1022, fermo restando il rispetto delle seguenti prescrizioni coerentemente con il progetto allegato all'istanza che si conserva agli atti:

1. strutture di fondazione impostate alla profondità di almeno 3 m;
2. realizzazione di sistemi di drenaggio a tergo dei muri contro terra, i quali andranno adeguatamente impermeabilizzati;
3. nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore e le varianti in corso d'opera devono essere oggetto di nuova istanza;
4. in fase esecutiva l'intervento deve risultare confermato per dimensionamento, forma e caratteristiche tecniche ai sensi del DM 17/01/2018;
5. in corso d'opera i movimenti di terreno devono essere limitati allo stretto necessario con adeguata regimazione delle acque superficiali al fine di evitare movimenti di versante;
6. i fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera devono essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;
7. i materiali di risulta degli scavi che non possono essere riutilizzati nell'ambito degli interventi devono essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo possono interessare alvei e sponde di corsi d'acqua;
8. i terreni movimentati devono essere opportunamente stoccati in attesa del riutilizzo nel rispetto delle norme di settore, prevedendone adeguate azioni antiersive;
9. i materiali di risulta degli scavi che non possono essere riutilizzati nell'ambito degli interventi, devono essere allontanati dall'area;
10. il materiale di scavo in esubero dovrà essere gestito nel rispetto della normativa inerente terre e rocce da scavo (DPR 120/2017);
11. le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scotico e scavo, le aree di cantiere e a servizio del medesimo devono essere sistemate al termine dei lavori;
12. tutti gli scavi, una volta chiusi, devono essere sistemati in modo da impedire fenomeni di erosione superficiale;
13. il soggetto autorizzato deve ottenere ogni altro provvedimento, nulla-osta o parere necessario prima di eseguire l'intervento quando previsto dalle norme vigenti;
14. l'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità

dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento; è fatto obbligo al soggetto autorizzato mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto e spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore qualora risulti necessario realizzare nuovi manufatti per l'esecuzione di lavori di manutenzione, anche di carattere temporaneo;

15. questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della LR 45/89 e la presentazione della domanda di sanatoria al fine di valutare la compatibilità tra quanto eseguito in difformità al progetto e le condizioni di equilibrio idrogeologico;
16. deve essere trasmessa a questo Settore a mezzo posta elettronica certificata (PEC) la comunicazione di inizio e ultimazione lavori;
17. per lo svincolo del deposito cauzionale, il soggetto autorizzato dovrà inviare dichiarazione attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato (Circolare PGR n° 3/AMB del 31/08/2018 punto 6.4);
18. i lavori devono essere eseguiti entro 36 mesi dalla data della presente autorizzazione, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni per cause di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga autorizzata dal Settore, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti. Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della LR 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe